

COMUNICATO n. 3030 del 19/12/2020

Coronavirus: dal 24 dicembre si applicano le nuove norme nazionali

L'ordinanza provinciale firmata ieri resterà in vigore fino al giorno 23 dicembre; dal 24 si dovranno applicare le norme contenute nel decreto adottato ieri dal Governo. Lo ha spiegato lo stesso presidente Fugatti nel corso della conferenza stampa online convocata nel pomeriggio di oggi. "Ci rendiamo conto – ha detto il presidente della Provincia – di quanto possa essere difficile accettare le limitazioni in questa fase, ma è molto importante rispettare le regole soprattutto per tutelare la popolazione più anziana. Capiamo anche i giovani ma è il momento della pazienza e della responsabilità. Dopo questa fase di sacrificio, che servirà ad abbassare i contagi, ci avvineremo al momento in cui saranno fatte le vaccinazioni e quindi posso dire che cominciamo a vedere una luce in fondo al buio".

Il presidente ha aperto la conferenza facendo un quadro della situazione del contagio (ne riferiamo in un altro comunicato). Ha ribadito le motivazioni che lo hanno portato ad adottare l'ordinanza firmata ieri: quando è stata firmata, ha spiegato, non si aveva certezza delle decisioni del Governo e comunque bisognava intervenire in vista del fine settimana. Fugatti ha ricordato inoltre che il Trentino è stato confermato territorio giallo; nonostante questo, alla luce della situazione generale, si è ritenuto di intervenire per regolamentare l'accesso alle attività commerciali e gli spostamenti delle persone.

Rispondendo ad alcune domande puntuali, Fugatti ha ricordato che con il decreto nazionale tutta l'Italia, dal 24 dicembre per due settimane, sarà considerata zona rossa nei giorni festivi e prefestivi e arancione in quelli lavorativi, con le conseguenti restrizioni.

"Per le attività più colpite dalle limitazioni – ha aggiunto il presidente della Provincia – sono stati chiesti i ristori".

Il dottor Antonio Ferro dell'Apss ha rinnovato l'appello a fare molta attenzione ai rischi di contagio all'interno delle famiglie, perché, ha detto, continuano ad esserci molti anziani contagiati e se non si rispettano le regole si mette a rischio la loro salute.

Raffaele De Col, dirigente generale del Dipartimento Protezione civile della Provincia, ha confermato che nei prossimi giorni sarà predisposto un nuovo provvedimento per coordinare le previsioni provinciali con il quadro tracciato a livello nazionale. Ha risposto poi ad alcune domande puntuali sulla possibilità di fare attività sportiva e di spostarsi.

"Il sistema sanitario trentino – ha concluso il presidente Fugatti – è sicuramente sotto pressione, ma sta garantendo il servizio a tutti, rispondendo anche alle richieste non legate al Covid. Per questo è importante fare un sacrificio in questa fase".

(lr)